

Arriva babybeep, il dispositivo anti-abbandono per auto: tecnologia unica made in Italy con “radici israeliane”

Martina Pazzini

20 Febbraio 2020



Il **6 marzo** entrano in vigore le **nuove sanzioni che puniscono i genitori di bambini con meno di 4 anni che non fanno uso dei dispositivi “anti abbandono”** che rispettano tutte le condizioni di sicurezza: da un’azienda di Bari arriva una soluzione all’avanguardia per garantire la tutela dei più piccoli e superare le lacune di alcuni sistemi.

Babybeep nasce dall’esperienza maturata sin dal **2013** dalla società barese “Esperienza Made in Italy” (detentrica della maggioranza delle quote di babybeep) **sul mercato israeliano, primo Paese al mondo ad approvare una legge che prevede l’obbligo dei dispositivi anti abbandono**; in Israele l’azienda ha realizzato un sistema, oggi leader di mercato, per la sicurezza dei bambini **a bordo di autobus, scuolabus e vetture**. Forte di questa esperienza internazionale in un mercato più maturo e consapevole, che ha richiesto il superamento delle stringenti e complesse normative israeliane, **il dispositivo arriva sul mercato italiano** proponendo una tecnologia avanzata, materiali innovativi e uno sviluppo del design del prodotto.

Il sistema è composto da **un cuscinetto universale**, da appoggiare sulla seduta di qualsiasi seggiolino, **che dialoga tramite tecnologia Bluetooth™ con lo smartphone del genitore, grazie all’App babybeep**. Babybeep risponde in pieno ai requisiti normativi e supera tutti gli inconvenienti in cui incorrono alcuni dispositivi anti abbandono sul mercato, segnalati peraltro da alcune associazioni dei consumatori.

Caratteri principali del dispositivo

- ***Fa scattare l'allarme se il conducente non prende visione della notifica di alert*** che gli arriva sul cellulare nel momento in cui si allontana dall'auto senza il bambino, avvertendo almeno 3 contatti di emergenza (indicati in fase di configurazione) con un sms che contiene le coordinate dell'auto.
- ***Funziona anche se il conducente non ha con sé il cellulare***, grazie a un segnale acustico, emesso dal dispositivo, che durante il tragitto gli ricorda la presenza del bambino in auto.
- ***E' il primo cuscinetto certificato da un ente terzo***: babybeep è conforme alle normative di riferimento e ai recenti obblighi di legge, come attestato dai laboratori di RadioMotive. I tessuti utilizzati rispettano, inoltre, gli standard OEKO TEX Standard 100.
- Possiede la funzione di ***abbinamento facilitato con gli smartphone***: non richiede la digitazione di codici o la scansione di QR Code
- ***Non dà falsi allarmi***: rileva la presenza del bambino e non semplicemente il peso.
- E' alimentato da due batterie a ministilo AAA, facilmente sostituibili e ***segnala quando la batteria sta per scaricarsi***.
- ***Non richiede collegamenti a fonti di energia esterne*** e non comporta la presenza di alcun cavo nell'abitacolo. Inoltre ***non interferisce con gli altri dispositivi presenti in auto***.
- E' realizzato con ***tessuti e imbottitura di qualità***, con certificazione delle proprietà antibatterica ed antistatica.

Come funziona?

Il cuscinetto babybeep, una volta collocato sul seggiolino, può essere abbinato ad uno o più smartphone. Nel momento in cui il bambino viene posto sul seggiolino, il dispositivo emette un BEEP e sull'APP appare la notifica "Il bambino è a bordo". **Nel caso in cui il conducente si allontani dall'auto senza portare con sé il bambino, babybeep invia - tramite i server del proprio Centro Servizi - una notifica sul suo telefono.** Se il conducente non risponde alla notifica entro 2 minuti, scatta l'allarme tramite l'invio di SMS con le coordinate geografiche dello smartphone ai contatti segnalati precedentemente dall'utente in fase di configurazione. **Se per qualsiasi motivo si interrompe il collegamento bluetooth tra il dispositivo e il cellulare o se lo smartphone è spento o non presente a bordo dell'auto, il sistema attiva la procedura di allarme per mezzo di un avviso sonoro che ogni 10 secondi ricorda la presenza del piccolo a bordo.**

Dati sul fenomeno

Dal 1998 ad oggi, in Italia, 10 bambini sono deceduti, perché dimenticati in auto. Se si guarda all'Europa e agli USA, **il fenomeno assume dimensioni più preoccupanti: dal 1990 ad oggi 1.664 bambini (l'87% dei quali aveva meno di 3 anni) sono deceduti perché lasciati inavvertitamente in auto.** Un fenomeno dovuto a episodi di momentanea amnesia dissociativa che, pur non registrando una elevata casistica, ha scosso l'opinione pubblica e hanno spinto le istituzioni ad agire concretamente.

Italia apripista in Europa

L'Italia è il primo paese europeo ad aver approvato una legge volta ad arginare fortemente questo problema. La recente entrata in vigore della cosiddetta "**Legge salva bambini**" (n.117 dell'ottobre 2018) ha reso obbligatorio dotarsi di dispositivi anti abbandono con adeguati criteri di sicurezza per i seggiolini auto dei bambini con età inferiore ai 4 anni (oggi circa 2 milioni in Italia). **Dal 6 marzo 2020 in vigore le sanzioni previste per i trasgressori**, le stesse valide per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza o dei sistemi di ritenuta per i bambini: **sanzione pecuniaria da 81 a 326 euro e la perdita di 5 punti dalla patente** (in caso di recidiva nell'arco di due anni anche la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi).

Il prezzo consigliato al pubblico di babybeep è di 79,90 euro IVA inclusa, e sarà distribuito inizialmente in Italia per poi arrivare sui mercati europei ed americani. Per l'acquisto dei dispositivi anti abbandono per ogni bambino di età inferiore ai 4 anni è possibile ottenere un bonus di 30 euro stanziato dal Ministero dei Trasporti, mediante il rilascio di un buono spesa elettronico.